

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ABRUZZO » GLI AIUTI D'ORO

Sanità, 216 milioni dall'Europa Ecco chi avrà fondi e per cosa

Le fette più grosse sono destinate a ospedali e case di comunità, ne nasceranno 40

di Enrico Nardecchia

► L'AQUILA

Il Pnrr destina 216 milioni di euro per la sanità in Abruzzo. Le risorse si distribuiranno tra 49 comuni. All'Aquila andranno 30,8 milioni, a Pescara 26,7. Gli interventi finanziati nel complesso sono 179. La maggioranza riguarda la digitalizzazione dei Dea (Dipartimenti di Emergenza urgenza e accettazione). Saranno realizzate (o rifunzionalizzate) 64 strutture dedicate alla medicina territoriale, tra cui 40 case della comunità, versione moderna e aggiornata dei distretti sanitari. Questo, in sintesi,

il quadro degli investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza riguardo alla sanità. Un piano, del resto, nato in seguito all'emergenza pandemica, durante la quale la sanità in Italia ha presentato tutti i suoi limiti strutturali, cresciuti negli ultimi decenni per via dei mancati investimenti nel settore. L'Abruzzo non fa eccezione, avendo sofferto alcune criticità durante la fase più delicata della pandemia. Il Pnrr destina più di 200 milioni per il rafforzamento della rete sanitaria in Abruzzo. Uno studio dell'Osservatorio Abruzzo, progetto di Fondazione Openpolis, Etipubblica, Fon-

dazione Hubruzzo, Gran Sasso Science Institute e StartingUp, individua dove, come e con quali modalità verranno investiti i fondi.

PNRR SANITÀ

Il piano italiano dedica molte misure al tema della sanità. Per alcune di queste, in particolare,

a giugno scorso è stato conseguito un passaggio molto importante. Ogni regione infatti ha sottoscritto con il ministero un cosiddetto contratto istituzionale di sviluppo (Cis). Si tratta di uno "strumento di programmazione negoziata" necessario per garantire il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali coinvolti. In

altre parole le regioni hanno individuato gli interventi da finanziare, ma sempre concordando con l'amministrazione centrale responsabile delle risorse. I Cis sono stati sottoscritti e pubblicati lo scorso 30 maggio, anticipando così di un mese la scadenza prevista. Nel documento

è riportato che i fondi previsti per l'Abruzzo ammontano a 216,5 milioni di euro.

IN COSA SI INVESTIRÀ

La voce principale, che per l'Abruzzo vale circa 59 milioni, riguarda la costruzione delle cosiddette case della comunità. Strutture che dovrebbero diven-

tere il punto di riferimento a livello territoriale per l'erogazione di tutti quei servizi per cui non è necessario recarsi in ospedale (radiografie, analisi del sangue), con particolare attenzione per la cura dei malati cronici. Il secondo investimento più significativo riguarda la messa in sicurezza degli ospedali, soprattutto in chiave antisismica. Un aspetto rilevante per la regione, colpita da 3 forti terremoti negli ultimi anni. Per questa misura sono stanziati circa 54,7 milioni. Seguono la digitalizzazione dei dipartimenti di emergenza-urgenza e accettazione Dea (38 milioni), l'acquisto di apparecchiature

(31 milioni), la costruzione di ospedali di comunità (26,2 milioni), che dovrebbero rappresentare un anello di congiunzione tra le case della comunità e gli ospedali veri e propri e la realizzazione di centrali operative territoriali (4,4 milioni).

MAPPA DEGLI INVESTIMENTI

Non sono molti i comuni della regione che si spartiranno le risorse: sono 49 centri sui 305 totali. Al primo posto L'Aquila (30,8 milioni) seguita da Pescara (26,7 milioni), Chieti (25,1 milioni) e Teramo (22,1 milioni). Il primo comune non capoluogo per risorse assegnate è quello di Sul-

mona con circa 14,3 milioni. Te-

nendo presente che gli ospedali e anche le nuove strutture previste dal Pnrr serviranno per le esigenze dei residenti di più comuni, si nota che c'è una fascia di territorio che rimane esclusa da questi investimenti, principalmente ricadente nelle aree interne appenniniche. Vi sono infine anche altri investimenti per cui invece la distribuzione sui diversi territori non è nota. Si tratta, in particolare, delle risorse per il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (793mila euro). A queste risorse si aggiungono altri 2,4 milioni per lo sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Gli interventi per cui è nota la ripartizione territoriale sono 179.

I MEGA-PROGETTI

Il singolo investimento più rilevante riguarda la digitalizzazione del dipartimento emergenza e accettazione (Dea) del comune di Pescara (13 milioni). Nello stesso ambito, altri investimenti significativi riguarderanno gli ospedali di Teramo e di Pescara, a cui andranno rispettivamente 6,8 e 6,2 milioni circa. Sono poi previsti altri 6 interventi in questo ambito che interesseranno i comuni dell'Aquila, Lanciano, Chieti, Vasto, Sulmona e Avezzano. In tutto, gli interventi previsti nell'ambito della messa in sicurezza sono 15, ma gli ospedali che ne beneficeranno sono 5: Teramo, L'Aquila, Chieti, Sulmona, Popoli. Per la medicina del territorio gli interventi complessivi prevedono la realizzazione di 40 case della comunità, 13



A sinistra un intervento di soccorso in emergenza urgenza. In alto a destra un'operatrice durante un consulto, un esempio di casa della comunità e uno dei progetti

CHE COSA SONO

Svolta delle cure sul territorio

Le Case della Comunità sono le nuove strutture socio-sanitarie sul territorio. Saranno in tutto 1.288 - una ogni 40-50 mila abitanti - in tutta Italia. Dovranno aprire i battenti entro metà 2026 sfruttando i due miliardi di euro assicurati dal Pnrr. Dovranno lavorare come un filtro sul territorio per evitare accessi impropri negli ospedali gestendo in particolare i pazienti anziani e cronici con più patologie che spesso hanno ricadute che, peggiorando, portano alla fine al ricovero. E lo faranno in stretta sinergia coi medici di famiglia e i pediatri. Ci sarà una «presenza medica» 24 ore al giorno sette giorni su sette, insieme agli infermieri (12 ore al giorno per 7 giorni). Ci saranno anche specialisti (psicologo, logopedista, fisioterapista, dietista, tecnico della riabilitazione, assistente sociale, ma quando necessario anche il cardiologo, lo pneumologo o il diabetologo). Erogeranno servizi diagnostici primari, tra cui prelievi, screening, vaccinazioni e servizio Cup.

LA MEDICINA VICINA AI PAZIENTI

Saranno realizzate oppure rimesse in funzione 64 strutture



ABRUZZO > GLI AIUTI D'ORO
Sanità, 216 milioni dall'Europa
Ecco chi avrà fondi e per cosa

GRUPPI DELLA COMUNITÀ

ROMA > LA GUIDA UTELE
Elettrodomestici e mobili
Come ottenere gli sconti

IL DIPLOMA IN FRANCE: le domande a pagina 4, 2021

centrali operative territoriali (a cui si aggiungono due investimenti attribuiti direttamente alla regione Abruzzo per un totale di circa 2,2 milioni, ma di cui non è possibile conoscere la destinazione territoriale) e 11 ospedali di comunità. Gli interventi più consistenti riguardano la costruzione di due ospedali di comunità, rispettivamente a Teramo (4 milioni) e Chieti (3,9 milioni). Il terzo intervento più oneroso, invece, riguarda la costruzione della casa della comunità di Roseto degli Abruzzi (3,8 milioni). Infine, 25 tra ospedali e presidi ospedalieri saranno interessati dal finanziamento per l'acquisto di nuovi macchinari. La struttura che riceverà più fondi è l'ospedale di Pescara, a cui andranno circa 6,8 milioni per l'acquisto di ecotomografi, mammografi, sistemi radiologici fissi e altro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASE DELLA COMUNITÀ

Comune	indirizzo	importo in euro	Comune	indirizzo	importo in euro	Comune	indirizzo	importo in euro
Roseto	Ss Adriatica	3.800.530	Spoltore	via del Convento, 12	1.647.058	Civitella Roveto	p.zza della stazione	909.368
Sulmona	via Mazzini	3.499.811	San Demetrio	via XXIV maggio	1.612.997	Chieti	via Pescara	810.000
Montesilvano	via Inghilterra	3.438.529	Scafa	via della Stazione	1.556.332	Rocca di Mezzo	strada provinciale	806.318
Pescara	via San Silvestro	3.438.529	Atessa	via Gramsci	1.410.000	Carsoli	via Mazzini	791.755
Teramo	Cda Casalena	3.210.887	Montereale	loc. Piedicolle	1.378.306	Casoli	via Aventino	660.000
Avezzano	via Monte Velino	2.980.013	Silvi	Ss Adriatica	1.313.111	Guardiagrele	via Anello	660.000
Chieti	via Valignani	2.410.000	Montorio	via Celli	1.222.670	Castel di Sangro	presidio ospedaliero	628.509
Nereto	via Lenin	2.022.942	Francavilla	Spaccapietra	1.160.000	Martinsicuro	via Amendola	615.820
San Salvo	via De Gasperi	1.910.000	Cepagatti	Piano Ripa	1.000.000	Vasto	via Michetti	497.335
Lanciano	via Spaventa	1.910.000	Castelvecchio S.	via Nazionale	968.052	Isola del G.S	Cda Santone	415.720
Casalbordino	via Alighieri	1.910.000	Trasacco	via Cifianico	967.466	Castiglione M.M	via Lonzi	410.000
Penne	via Caselli	1.830.694	Gissi	via Italia	910.000	San Vito C.	via Sanzio	360.000
L'Aquila	Via Natali	1.759.719	Villa S. Maria	via Roma	910.000	Bisenti	via Roma	249.022
			Ortona	P. San Francesco	910.000			



QUESTE LE AREE DEGLI INTERVENTI

Premiati 49 comuni
All'Aquila quasi 31 milioni,
Pescara ne avrà 26,7